



DICHIARAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DEI PROFESSIONISTI ROTARIANI



Come Rotariano impegnato in un'attività
imprenditoriale o professionale, sono tenuto a:

CONSIDERARE la mia professione come un'ulteriore possibilità di servire;

OSSERVARE, nella forma come nella sostanza, il codice etico della mia professione, le leggi del mio Paese e i precetti morali della mia comunità;



Settembre e ottobre 2016

Assemblea dei soci

Il **23 settembre 2016** si riunisce l'Assemblea dei soci, presso il Conero Golf Club, con il seguente odg:

1. approvazione del bilancio consuntivo 2015-2016 del Club;
2. approvazione del bilancio consuntivo 2015-2016 della "Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo";
3. presentazione del bilancio preventivo 2016-2017 del Club;
4. presentazione del bilancio preventivo 2016-2017 della "Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo";
5. presentazione del Piano Direttivo di Club 2016-2017;
6. nomina della commissione per l'elezione del Presidente del Club 2018-2019 (Regolamento del RC Osimo, 3/1,a).

Sono presenti i soci:

ALBO	Riccardo
BAIONI	Lucia
BASSETTI	Massimo
CALCATERRA	Mauro
CAMPANELLI	Vittorio
CARDELLA	David
CARDINALI	Alessandro
CETRARI	Enrico
CIARLETTA	Pietro
DRAGONI	Aldo Franco
FALAPPA	Giuliano
FAMMILUME	Claudio
FATI POZZODIVALLE	Fulvio
FIORANELLI	Corrado
FIUMANI	Umberto
GATTO	Andrea
GIOACCHINI	Alessandro
LOMBARDI	Paolo

IN QUESTO NUMERO

- Assemblea dei soci
- Interclub Rotary "Coast to coast"
- Rotary in fiera
- Riunione dei soci sull'etica rotariana
- Pop Economix

MANGIACOTTI

MANISCALCO

MARCHETTI

MARTIRI

PELLEGRINI

PETRACCA

PIERPAOLI

RAFFAELLI

ROMAGNOLI

SALIERNO

SANSEVERINATI

SCATTOLINI

TIRIDUZZI

TITTARELLI

VOLPONI

Filomena

Alessio

Luigi

Antonio

Giuseppe

Antonio

Paolo

Francesco Maria

Pasquale

Francesco

Stefano

Mauro

Mauro

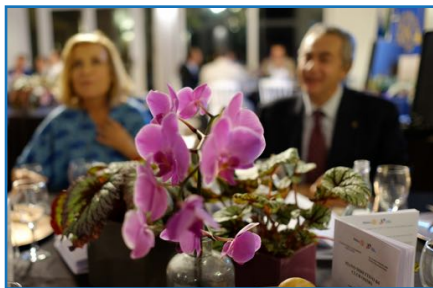
Andrea

Paolo

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione ed il raggiungimento del quorum in base al numero dei 33 soci presenti, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Aldo saluta i presenti, ringraziandoli per la partecipazione ed inizia la discussione dei punti all'ordine del giorno.





Il Presidente, ricordando prima l'articolo fondante del Regolamento del club, propone all'Assemblea i due seguenti nominativi per la costituzione della **commissione**

per l'elezione del Presidente del Club 2018-2019, commissione della quale è membro di diritto il Presidente in carica: Francesco Capoccia (past-President) e Francesco M. Raffaelli. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente, prima di invitare la past-President Lucia Baioni, ricorda il riconoscimento che le è stato conferito dal nostro Club Rotaract, per avere lei contribuito in maniera determinante al suo significativo sviluppo nel corso del suo anno di Presidenza. Lucia ringrazia il Presidente, i soci presenti e ha



parole di significativo elogio per il nostro Rotaract Club. Quindi Lucia ricorda brevemente gli investimenti fatti nell'immagine e nella rappresentanza del Club, nei confronti degli altri club con i quali si sono avuti numerosi contatti, quindi cede la parola al Tesoriere 2015-2016, Paolo Lombardi, che illustra il **bilancio consuntivo del Club dell'anno 2015-2016**, confrontandolo con quello preventivo a suo tempo presentato.

Non ci sono, da parte dei soci presenti, domande od obiezioni.

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2015-2016 del Club.

Il **bilancio consuntivo 2015-2016 della "Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo"** è presentato dal suo Presidente, Pasquale Romagnoli. Al termine della propria relazione, Pasquale auspica un incremento della raccolta fondi per i progetti. Luigi Marchetti chiede se è in essere la possibilità di devolvere alla Fondazione il 5x1000. A tale riguardo, rispondono sia Riccardo Albo che Pietro Ciarletta, comunicando che ciò non è possi-



bile in quanto la Fondazione non è Onlus. Enrico Cetrari auspica l'attivazione di iniziative, come ad esempio un'asta, per monetizzare i beni della Fondazione e per



assegnare loro un valore più adeguato.

L'Assemblea approva a maggioranza il bilancio con-

suntivo 2015-2016 della "Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo"; si astiene Giuseppe Pellegrini.

Il **bilancio preventivo 2016-2017 del Club** è presentato da Pasquale Romagnoli, Tesoriere in carica. Pasquale ricorda altresì, che a tutt'oggi non sono state versate da alcuni soci le proprie quote trimestrali, per un importo di circa €7.000.

Enrico Cetrari si dissocia dal progetto per l'India, asserendo che il Rotary si deve orientare verso realtà nazio-



nali più bisognose di aiuto, mentre l'India è a tutt'oggi uno dei paesi più ricchi del mondo. Il Presidente replica che la

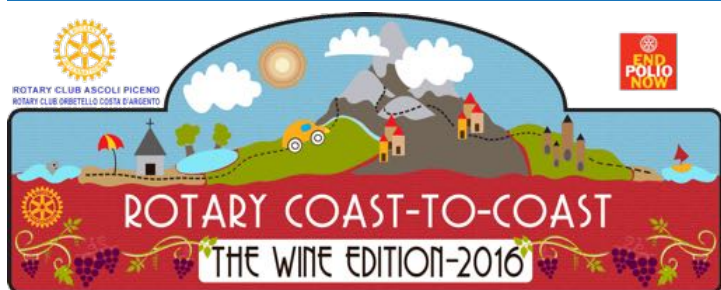
partecipazione del Club è basata su un accordo tra alcuni presidenti, già stipulato prima dell'inizio dell'anno rotariano, per sostenersi a vicenda nella realizzazione di un Global grant.

Aldo illustra brevemente il **Piano Direttivo di Club (PDC) 2016-2017** e ne consegna una copia cartacea ad ogni socio, ricordando altresì che nel documento, insieme alle carte del Club, sono contenuti anche i principi fondanti del Rotary, dando particolare enfasi al principio di servire in base alla propria professionalità. Il Presidente ricorda i nove progetti cantierati, soffermandosi particolarmente sul Dottorato per un Medico Tunisino (DMT). Purtroppo detto progetto non è al momento in corso poiché, per un disguido, non è stata presentata alcuna domanda ma, riconoscendone il particolare valore, ad esso la Rotary Foundation ha allocato una sovvenzione di \$8.000. Per quanto riportato, il DMT diventerà verosimilmente operativo nel corso del prossimo AR.

Il Presidente ricorda ai soci presenti l'evento distrettuale che inizierà il giorno successivo alla presente Assemblea: "Rotary in Fiera" con il Seminario sulle nuove generazioni.

Il **bilancio preventivo 2016-2017 della "Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo"** è presentato dal suo Presidente, Pasquale Romagnoli, il quale ricorda che tale documento è parte integrante del PDC. (Mauro T)

Interclub “Coast to Coast”



Serata di Gala “ Rotary Coast To Coast Wine Edition “, la sera del **10 settembre**, al Ristorante Excelsior La Fonte di Portonovo. I Rotary Club Ancona Conero, Loreto e Osimo , con la partecipazione del Governatore Distrettuale 2090 Paolo Raschiatore, hanno insieme festeggia-



to il passaggio nella nostra zona della Rotary Coast to Coast 2016 – Wine Edition -, partita mercoledì 7 da Orbetello con meta San Benedetto del Tronto il giorno 11 (<http://rotarycoast-to-coast.it/index.php>). Quest'anno hanno partecipato ben 42 vetture storiche di equipaggi di Rotariani appassionati di auto d'epoca, provenienti da Club di tutta l'Italia e dall'estero. Questa iniziativa, giunta alla sua quinta edizione, ha come scopo di riuni-



re ogni anno rotariani provenienti da ogni regione d'Italia e dall'estero percorrendo un itinerario sempre diverso che ha come punto di partenza e arrivo, alternativamente, Orbetello e Ascoli Piceno ,che sono i Club fondatori dell' evento.

Come consuetudine del Rotary International il ricavato viene destinato a un Service che cambia ogni anno. Quest'anno il Service prevedeva una donazione alla Rotary Foundation per il Progetto POLIOPLUS Endpolio-now, ma dopo il sisma è stato deciso di aiutare il più possibile la popolazioni così duramente colpite nelle nostre regioni centrali. Le vetture storiche di ogni tipo e marca (dalla Fiat 600 alla Rolls Royce Silver Cloud)

hanno percorso circa 800 Km . In ogni città toccata, Orbetello, Amiata, Foligno, Ancona, San Benedetto del Tronto sono state escogitate estemporanee iniziative per aiutare la ricostruzione di un edificio nelle zone terremotate.

Sono stati illustrati e presentati in ogni località i vini tipici della zona, con degustazioni durante la cena, grazie anche alla collaborazione diretta dei principali produttori . A Portonovo sono stati presentati i Vini del Conero da parte dei rotariani titolari delle Cantine Umani Ronchi, Garofoli e le Terrazze in un simpatico convegno tenutosi nell'Auditorium dell'Hotel Excelsior La Fonte, gremito da quasi 170 persone. Anche la Direzione dello Hotel ha contribuito con una propria donazione alla raccolta fondi.

Tema della parte enogastronomica è stato il tipico menu della mietitura, accompagnato dagli ottimi vini offerti dalle suddette Cantine.

L'offerta di Olive Ascolane Solidali da parte della Ditta Agostini di Ascoli Piceno e di cappellini esclusivi della Fellowship internazionale



dei Rotariani appassionati di auto classiche (offerti dal Presidente Internazionale della ACHAFR Mattijs Van Den Adel) hanno consentito una ottima raccolta fondi. (testo di Luigi Cafasi da Facebook).

Rotary in fiera



il **24 e 25 settembre** i club rotariani del distretto 2090 si sono dati appuntamento sulla piazza centrale di Recanati città natale del poeta Giacomo Leopardi per due giorni di Fiera. Nella splendida piazza di Recanati sotto gli archi che la costeggiano i vari club hanno messo in mostra i loro migliori progetti e attività che tutti i giorni promuovono sul loro territorio, portandone a conoscenza gli altri club e la cittadinanza tutta.

Queste due giornate otre a favorire uno scambio di reciproche idee e progetti per il futuro sono state l'occa-



sione di importanti iniziative convegnistiche quali il sabato 24 la tavola rotonda “Il Banco Alimentare”, sabato 24, e il seminario “Nuove Generazioni”, domenica 25. A queste iniziative di tipo formative si sono alternati concerti e momenti musicali che hanno allietato le tante persone che hanno partecipato alla iniziativa.

Il nostro Club è stato presente in entrambe le giornate, mo-



strandò i principali progetti come “la Città Cardioprotetta” e altre iniziative benefiche; lodevole la partecipazione dei soci del Club che hanno animato lo stand entrambe le giornate. (Mauro S.)



Riunione sull'etica rotariana

ESSERE ROTARIANI OGGI - 7 ottobre 2016

In un mondo in continuo mutamento, ci si ritrova inseriti in un contesto lavorativo sempre più competitivo ed individualistico, con un'economia che sembra premiare chi promuove logiche speculative ed affaristiche rispetto all'etica e al rispetto, le domande che dovremmo porci sono: Può coesistere l'etica rotariana con il fare impresa oggi? Si può essere rotariani, rispettarne le regole, diffonderne i principi ed essere nel contempo degli imprenditori o lavoratori di successo?

Queste sono solamente alcune delle domande che



sono state affrontate durante la conviviale del 7 ottobre, dove partendo da una disamina della “Dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti Rotariani” si è cercato di coniugare l'essere Rotariani oggi, ed essere nel contempo dei leader nel proprio settore d'impiego.

Principi rotariani che possono essere considerati dei valori imprescindibili per il vivere comune, come basi per una società civile. Il rispetto di tali comportamenti possono essere considerati come una pre-condizione per l'ammissione al Rotary, che deve essere vista come coronamento di un percorso di crescita. Principi questi che devono riguardare non solo i professionisti e gli operatori economici ma tutti i membri del Club.

Da persone, amici e Rotariani sempre più spesso ci sentiamo stretti nel dover rispettare l'ottavo punto “non

DICHIARAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DEI PROFESSIONISTI ROTARIANI



Come Rotariano impegnato in un'attività
imprenditoriale o professionale, sono tenuto a:

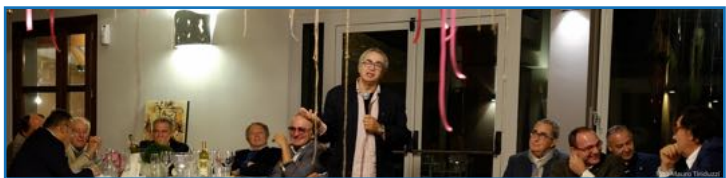
- 1) **CONSIDERARE** la mia professione come un'ulteriore possibilità di servire;
- 2) **OSSERVARE**, nella forma come nella sostanza, il codice etico della mia professione, le leggi del mio Paese e i precetti morali della mia comunità;
- 3) **FARE IL POSSIBILE** per esercitare la mia professione nella maniera più degna e promuovere il rispetto dei più elevati principi etici nell'esercizio della professione da me scelta;
- 4) **ESSERE LEALE** nei confronti del mio datore di lavoro, dei miei dipendenti, associati, concorrenti, clienti e del pubblico in generale, come pure di tutti coloro con i quali ho un rapporto di lavoro o professionale;
- 5) **RICONOSCERE** la dignità e guardare con il rispetto dovuto a tutte le occupazioni utili alla società;
- 6) **METTERE** a disposizione le mie doti professionali per offrire opportunità d'impiego ai giovani, aiutare gli altri nella soluzione di particolari problemi, e migliorare la qualità della vita nella mia comunità;
- 7) **ATTENERMI** a principi di onestà nella mia pubblicità e tutte le volte che io abbia a rappresentare pubblicamente la mia attività d'affari o la mia professione;
- 8) **NON CHIEDERE** né accordare a un altro Rotariano privilegi o vantaggi che non siano concessi normalmente anche ad altre persone nel quadro di una relazione d'affari o professionale.



favorire un Rotariano rispetto ad un'altra persona" ma essere nel Rotary molto spesso vuol dire rappresentare l'eccellenza in un settore, di una professionalità, o in una competenza. Favorire e collaborazioni tra Rotariani vuol dire promuovere una crescita reciproca e spesso una crescita aziendale. La collaborazione tra Rotariani



deve essere auspicata ogni qualvolta porti ad un accrescimento di competenze reciproche e laddove delle professionalità d'eccellenza possono garantire quel salto di qualità che altrimenti non sarebbe riscontrabile. Inoltre è bene ricordare anche che il Rotary club nasce su un motto riconducibile a "Friendship and Business", e quindi a parità di competenze, sembrerebbe ipocrita non preferire un rotariano rispetto ad un altro professionista in considerazione che molto spesso tra i membri troviamo delle eccellenze professionali.



Applicare sempre e comunque i principi presenti nella Dichiarazione non è facile, le difficoltà economiche e lavorative mettono a dura prova noi Rotariani ricordandoci ogni momento che essere nel rotary vuol dire "essere al servizio dell'umanità" e quindi utilizzare le proprie conoscenze, la propria professione le proprie capacità per fare del bene alla società. (Mauro S)

Pop Economix



ICI, IMU, IRAP, IRPEF, IRPEG! è da quando percepiamo un qualche reddito che ci sentiamo dire che dobbiamo pagare le tasse!"

Giusto!

Però il messaggio che ci è arrivato in questi anni è parziale!

Ci han fatto credere che in campo economico esista solo

l'"etica FISCALE"!

Non è così!

Non ce l'hanno mai fatto capire chiaramente, ma esiste anche l'"etica FINANZIARIA"!

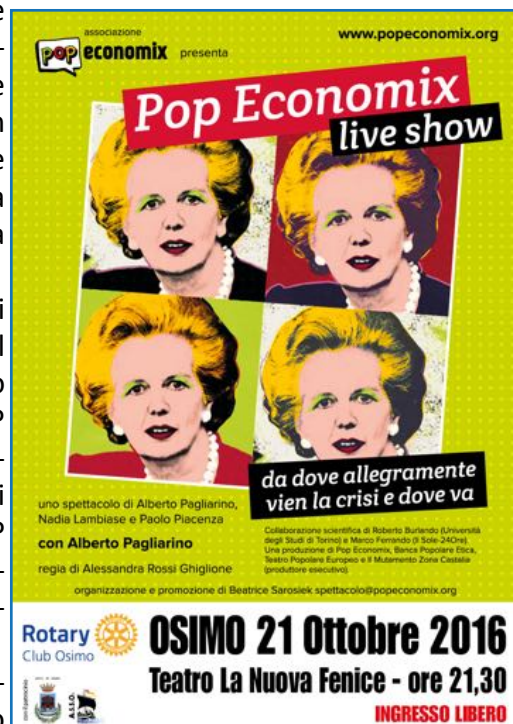
Eppure Collodi ce l'aveva descritti bene il Gatto e la Volpe! Dobbiamo stare ben attenti noi, e far stare attenti tutti!

Forse non abbiamo mai realizzato che possiamo contribuire al benessere collettivo (oltre che personale) non solo quando paghiamo le tasse, ma anche quando investiamo i nostri risparmi.

Il fatto che dall'investimento si possa ricavare un utile non significa che non sia doveroso per noi vigilare sull'uso che l'Istituto finanziario farà dei nostri risparmi. L'investimento non è un fatto esclusivamente privato, ma ha anche una valenza sociale. Le nostre "perdite" non fanno male solo a noi, ma fanno male a tutti.

E ancora: chi ha inventato il finanziamento al consumo? ovvero il pagamento a rate di beni inutili? l'indebitamento per l'effimero?

Venerdì 21 ottobre, sul palco





de "La Nuova Fenice", Alberto Pagliarino ci ha raccontato dell'enorme crisi che partì nel 2009 dal crollo della Lehman Brothers bruciando una quantità di capitali molto maggiore del prelievo fiscale di tutto il pianeta. I messaggi del monologo teatrale a cui abbiamo assistito credo siano stati più o meno questi:

1. quando investi, non rincorrere solo l'alto tasso di rendimento dei titoli, non solo perché esso è indice di alto tasso di rischio, ma anche perché potrebbe celare un elevato grado d'insolvenza da parte dell'Istituto Finanziario che li emette
2. quando investi, informati bene circa cosa stai comprando, perché potresti diventare il primo rotariano proprietario di piantagioni di coca in Colombia o trafficante d'armi in Cambogia
3. non indebitarti con un Istituto Finanziario per comprarti l'ultima Maserati o per rifarti il seno! questo non perché una Lamborghini o una quarta di reggiseno non siano belle misure da possedere, ma perché l'indebitamento a cui ti sottoponi per averle è benzina che alimenta il fuoco infernale della finanza speculativa mondiale.

E come ci ha raccontato Alberto, in modo semplice e divertente, gli errori si pagano cari, non solo a livello personale, ma anche a livello globale. Ci ha impersonato infatti Jack, l'americano medio che ha creduto nel sogno del mutuo per tutti, fino al punto di trasformare la sua casa in un bancomat e trovarsi infine sommerso di debiti. Ci ha svelato anche del patto segreto stipulato tra il povero fesso Christoforos Sardelis, responsabile del debito pubblico greco, e la banca internazionale Goldman Sachs. E ci ha raccontato appunto di Lehman Brothers, una delle più grandi banche d'affari del pianeta, fallita da un giorno all'altro, senza lasciare traccia, e di Richard Fuld, il suo direttore generale, che intascò in un solo anno quello che il povero presidente del nostro Club avrebbe guadagnato se avesse cominciato ad insegnare informatica ai tempi degli antichi Sumeri!

Venerdì sera "Pop Economix Live Show" ha messo in fila fatti, nomi e meccanismi che, senza neppure che ce ne accorgessimo, hanno travolto il nostro mondo e le



nostre speranze negli ultimi quindici anni. Ha restituito significato e spessore narrativo a parole abusate rendendo chiunque in grado di capire e dunque di scegliere, liberamente e consapevolmente, come investire i



propri risparmi.

E sabato 22 ottobre Alberto ha replicato per gli studenti delle Scuole Superiori di Osimo. 250 ragazzi a teatro senza un cellulare acceso e senza che fiataste una mosca per un'ora. Lo spettacolo non era più solo sul palco ma anche in platea. E alla fine domande precise (anche dalle insegnanti), applausi e cori di approvazione. Bella mattina per tutti, anche per lo staff di "Pop Economix Live Show" che è arrivato alla 359ma replica toccando ormai quota 70.000 spettatori!

"Pop Economix" è anche un bel libro a fumetti, premiato al "LuccaComics Festival", che racconta quella crisi con linguaggio adatto a tutti. Ne abbiamo acquistato alcune copie per noi e per i nostri amici. Le abbiamo distribuite dopo lo spettacolo destinando il ricavato per il fondo pro-terremoto che verseremo al distretto. Ne sono rimaste varie copie in sede, ed il libro a fumetti è davvero un bel regalo per i nostri amici, grandi e piccoli ...

Aldo Franco Dragoni

Programmi di novembre e dicembre

3-8 Novembre: incontro con cinque soci del Club gemello "Tunisi - Ariana La Rose"

4 novembre, ore 20: riunione conviviale con gli amici tunisini presso Le Azalee

19 novembre: incontro con Lorenzo Del Boca, presso la Sala Maggiore del Comune di Osimo, alle ore 17; riunione conviviale alle ore 20 all'Osteria Moderna.

2 dicembre: riunione annuale, ore 20, Le Azalee. Elezione del Presidente di Club 2018-2019, elezione del Consiglio Direttivo 2017-2018.

16 dicembre: Festa degli auguri, Le Azalee.

